



PROG. N. 2861 DEL 28.02.2015

COPIA

## COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

### Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN I^ CONVOCAZIONE  
N. 4 DEL 13 febbraio 2015

**OGGETTO: ACEA ATO 5 SPA – Risoluzione contrattuale con il gestore del servizio idrico integrato – Proposto dalla minoranza consiliare.**

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese febbraio alle ore 18,10 , nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO		
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 17 Assenti n. 0

Presiede il Presidente Vincenzo D'Orazio

Assiste il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Lorenzo Norcia coadiuvato dal Vice Segretario Dott.ssa Maria Di Pedè

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Romano Pierluigi, Monica Mancini, Trombetta Giorgio.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla pratica indicata in oggetto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa avente ad oggetto: "ACEA ATO 5 SPA – risoluzione contrattuale con il gestore del servizio idrico integrato" presentata dai Consiglieri Comunali Di Pucchio Antonella, Giorgio Trombetta, Angela Mancini, e Mauro Tomaselli (Allegato "A" al presente atto);

Il Presidente introduce la discussione su tale argomento iscritto al punto numero quattro dell'o.d.g. e comunica che nell'ambito della conferenza dei Capigruppo si è deciso all'unanimità di ascoltare le istanze delle Associazioni dei consumatori relative alle problematiche del servizio idrico.

Pertanto, il Presidente mette ai voti la sospensione delle attività del Consiglio Comunale, per poter ascoltare le Associazioni presenti, che viene approvata all'unanimità alle ore 19,25 per 30 minuti.

Alle ore 20,10 il Presidente mette ai voti la ripresa delle attività del Consiglio Comunale, si procede ad un secondo appello dove risultano tutti presenti, pertanto la seduta riprende l'attività.

Dopo ampia discussione **l'Assessore Palleschi**, in rappresentanza del Gruppo Consiliare P.S.I., dà lettura e presenta un o.d.g. nel testo che si allega (allegato "B" al presente atto);

Il Consigliere Di Pucchio ritiene che l'o.d.g. presentato dal Gruppo consiliare P.S.I. possa essere votato come un'integrazione alla loro proposta;

Il Consigliere Mancini A. ritiene che sulle due proposte si raggiunga una posizione unitaria essendo esse non in contraddizione;

**Il Consigliere Quadrini M.**, in rappresentanza del Gruppo Consiliare di maggioranza "Isola 2.0", dà lettura e presenta un o.d.g. nel testo che si allega (allegato "C" al presente atto);

**Il Consigliere Altobelli**, in rappresentanza del Gruppo Consiliare "Obiettivo Isola – Forza Italia", dà lettura e presenta un o.d.g. nel testo che si allega (allegato "D" al presente atto);

Il Consigliere Quadrini M. fa constare la convergenza di intenti tra il documento del Consigliere Altobelli e da quello presentato dal Gruppo Consiliare "Isola 2.0", pertanto propone l'integrazione fra i due documenti, il Consigliere Altobelli si dichiara favorevole e se ne autorizza l'integrazione mediante aggiunta manoscritta.

Dopo ulteriore ampia discussione, per la cui lettura integrale si rinvia al resoconto fonodattilografico della seduta, il Presidente pone ai voti i seguenti o.d.g.:

Si da atto che il Consigliere Comunale Scala Gianni non partecipa alla votazione perché allontanatosi dall'aula – Presenti n. 16 –

Per dichiarazione di voto intervengono:

L'Assessore Palleschi che dichiara la non disponibilità del proprio gruppo a votare la proposta del Gruppo Consiliare di maggioranza "Isola 2.0" e di astenersi sulla proposta del gruppo consiliare di minoranza di cui all'allegato "A";

Il Capogruppo Quadrini M. dichiara che voterà contro la proposta di cui all'allegato "A" e la proposta di cui all'allegato "B";

Il Consigliere Di Pucchio dichiara che il suo gruppo di minoranza voterà a favore della propria proposta ed abbandonerà l'aula nelle successive votazioni.



ALLEGATO

**PROPOSTA DELIBERATIVA CONSIGLIO COMUNALE DI ISOLA DEL LIRI**

**Oggetto: ACEA ATO 5 SpA - risoluzione contrattuale con il gestore del Servizio Idrico Integrato**

IL CONSIGLIO COMUNALE di Isola del Liri

**Premesso che**

- a Isola del Liri e nei Comuni ricadenti nell'area dell'ATO 5 di Frosinone è in atto una vera e propria rivolta popolare contro il gestore del Servizio Idrico Integrato(S.I.I.) ACEA ATO 5 SpA, a causa degli esorbitanti aumenti tariffari applicati in via retroattiva, peraltro a fronte di un servizio completamente inefficiente per la qualità e la quantità dell'acqua fornita, per le consistenti perdite idriche e fognarie addirittura in aumento rispetto all'inizio della gestione, per la mancanza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per i ritardi ingiustificati con cui vengono effettuati gli interventi di riparazione delle reti;
- la mancata determinazione di tariffe eque e trasparenti da parte delle autorità competenti e in particolare della Conferenza dei Sindaci, che finora ha tollerato o avallato i comportamenti illegittimi del gestore, sta portando all'esasperazione i tantissimi utenti che si vedono recapitare minacciosi solleciti di pagamento, anche per bollette mai ricevute, oltretutto con relativi addebiti di spese postali, per disagi di cui è responsabile lo stesso gestore, che pretende così di far pagare ai malcapitati cittadini pure i suoi disservizi;

**Rilevato che**

- con un comunicato emesso nel gennaio 2009, il Comando Provinciale di Frosinone della Guardia di Finanza, al termine della prima fase d'indagine sulla gestione del S.I.I., scaturita dagli esposti di cittadini, comitati e associazioni contro gli abusi del gestore, arrivò a ipotizzare **"i reati di truffa aggravata e di abuso d'ufficio"** a carico dei vertici di ACEA ATO 5 SpA per le bollette gonfiate illegalmente;
- a seguito della delibera n. 5 del dicembre 2009 della Conferenza dei Sindaci, di annullamento della scandalosa delibera n. 4 del 27/02/2007, che aveva determinato per gli anni 2006-2007 aumenti tariffari di circa il 20% per il riconoscimento ad ACEA di presunti maggiori costi operativi rispetto alle previsioni del piano d'ambito, si sarebbe dovuto provvedere al ricalcolo della tariffa in relazione al livello degli investimenti effettuati, alla qualità del servizio e ai contenziosi con gli utenti, tenendo conto dei rimborsi spettanti a quest'ultimi;
- in particolare, in materia di rimborsi, l'ammontare delle somme dovute agli utenti è alimentato da varie quote, tutte rimaste incerte e indefinite grazie all'inerzia delle autorità competenti e della Segreteria Tecnica Operativa(S.T.O.) dell'ATO 5, le quali si possono indicativamente riassumere in:
  - a) quote non dovute e incassate dal gestore per il servizio di depurazione inesistente o malfunzionante, dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008;
  - b) quota di remunerazione del capitale investito, abolita a seguito del referendum del giugno 2011;
  - c) rimborsi forfettari per il mancato rispetto degli standard specifici di qualità previsti nella Carta dei servizi, tra i quali rientra anche la mancata risposta nei termini previsti ai reclami degli utenti;
  - d) rimborsi dovuti per la mancata eliminazione dalle bollette del consumo minimo impegnato (108 mc) entro il 2005, come stabilito dal CIPE con delibera n. 52/2001;

**Considerato che**

- l'entità dei conguagli 2006-2011 decisi dal Commissario ad acta, calcolati in modo forfettario sulla base dei consumi (presunti) 2012 e applicati da ACEA **"a prescindere dalla data di attivazione dell'utenza"**, è stata anch'essa determinata senza tenere conto dei dati sulla qualità del servizio





reso e degli investimenti effettivamente realizzati dal gestore, inferiori di circa il 60% a quelli previsti nel piano d'ambito;

- il gestore si è reso responsabile di una serie di inadempimenti e abusi a danno degli utenti in quanto:
  - ha persistito nel mantenere la voce "minimo impegnato" nelle bollette, eliminandola solo a partire dalle fatture relative all'ultimo trimestre 2014 (cioè con quasi 10 anni di ritardo);
  - persiste nell'emettere fatture sulla base di consumi presunti, sebbene dichiarate nulle con sentenze di giudici di pace;
  - persiste nell'ignorare i reclami degli utenti inviando in via automatica solleciti di pagamento prestampati, contenenti minacce di sospensione della fornitura idrica, talvolta attuate tramite i distacchi dei contatori anche nei confronti di persone anziane o di famiglie con disabili gravi, in dispregio dell'art. 33 del Codice del consumo (D. Lgs. 206/2005) che definisce vessatorie tali pratiche o clausole contrattuali, come ricordato dal Garante Idrico Regionale nella nota del 16/02/2011 indirizzata al Presidente Autorità ATO 5, alla STO ATO 5 e all'ACEA ATO 5 SpA;
  - persiste nel pretendere il versamento del deposito cauzionale, senza che ne sussistano le condizioni, non avendo l'ACEA mai sottoposto in oltre 10 anni di gestione un contratto alla stragrande maggioranza degli utenti e non avendo adottato una Carta dei servizi conforme alla normativa in vigore, come prescritto dall'AEEGSI con deliberazione 28/02/2013 86/2013/R/IDR;
  - persiste nell'applicare gli aumenti tariffari, pur essendo l'ACEA esclusa dalla possibilità di aggiornamenti delle tariffe con il nuovo metodo di calcolo, in quanto l'AEEGSI con deliberazione 27/12/2013 643/2013/IDR ha stabilito che le gestioni, le quali alla data del 31 gennaio 2014 non abbiano adottato la Carta dei servizi (non conforme alla normativa quella del gestore dell'ATO 5) e "risultino fatturare alle utenze domestiche un consumo minimo impegnato", sono escluse dall'aggiornamento tariffario;
  - persiste nell'ignorare le direttive dell'AEEGSI e le richieste avanzate dal Garante Idrico Regionale con la citata nota del 16/02/2011, per la trasparenza e la corretta formulazione dei documenti di fatturazione del S.I.I.;

#### Sottolineato che

- il gestore è responsabile in solido con chi avrebbe dovuto esercitare il ruolo di vigilanza e controllo sul suo operato, dei mancati versamenti delle quote relative al servizio di depurazione nell'apposito fondo vincolato, previsto dall'art. 15 della Convenzione di Gestione, da cui avrebbero dovuto essere prelevate le somme da restituire agli utenti non serviti da depuratore;
- è responsabile, sempre in solido con i presunti controllori, del mancato versamento annuale degli oneri concessori dovuti per l'uso dei beni e degli impianti di proprietà dei Comuni, che hanno così subito danni economici rilevanti;

#### Precisato che

- l'ACEA non è ancora in grado di garantire, in tutto il territorio dell'ATO 5 e del Comune di Isola del Liri, la regolarità e la continuità della fornitura idrica, né la qualità dell'acqua e i livelli minimi di servizio, che invece ha l'obbligo di assicurare;
- il piano d'investimenti 2014-2017 di 62 milioni di €, da finanziare con gli aumenti tariffari illegittimi e approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 14/07/2014 a sanatoria dei 110 milioni previsti nel piano d'ambito ma non investiti dal gestore negli anni precedenti, non considera le reali necessità e priorità del territorio dell'ATO 5 né prevede alcun beneficio sostanziale per il nostro Comune;

#### Preso atto che

- le omissioni, le illegalità e le inadempienze innanzi indicate, che hanno caratterizzato la gestione ultradecennale del S.I.I. da parte di ACEA, la quale ha violato reiteratamente la Convenzione di Gestione, l'allegato Disciplinare Tecnico, il Regolamento Idrico e la Carta dei servizi da essa stessa adottati, oltre che la normativa di settore e le direttive emanate dall'AEEGSI, costituiscono

NO HT all G.lli



presupposti certi e inconfutabili per la risoluzione unilaterale del contratto prevista dall'art. 34 della Convenzione;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

**DELIBERA di:**

1)-Impegnare il Sindaco a intervenire subito nei confronti dell'ACEA per:

- a)l'eliminazione della quota di tariffa relativa alla depurazione ancora presente nelle bollette di alcuni utenti isolani, sollecitando la restituzione delle somme indebitamente incassate finora;
- b)diffidare il gestore dal continuare, nei riguardi dei cittadini isolani, nelle sue azioni intimidatorie e nelle pratiche vessatorie dei distacchi dei contatori, esercitate con abuso di potere a prescindere dai motivi del mancato pagamento e interrompendo l'erogazione di un bene essenziale;
- c)ottenere il pagamento degli oneri di concessione che il gestore avrebbe dovuto versare annualmente.

2)-dare mandato al Sindaco di chiedere la convocazione della Conferenza dei Sindaci per riproporre e sostenere in quella sede l'approvazione della risoluzione del contratto con ACEA, in applicazione dell'art. 34 della Convenzione, come si sarebbe già dovuto fare secondo quanto stabilito nell'Assemblea del 9 settembre 2013;

3)-trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATO 5 di Frosinone, alla STO, al Garante Idrico Regionale e all'AEEGSI.

Antonio Di Berto  
Maurizio Tomassini  
Almonetti  
Gp Smerillo

allegato b)

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI DEL "GRUPPO CONSILIARE P.S.I." DEL COMUNE DI ISOLA DEL LIRI SOTTOPONGONO AL CONSIGLIO IL SEGUENTE

**ORDINE DEL GIORNO**

PREMESSO CHE:

- La maggioranza assoluta del popolo italiano, il 12 e 13 giugno 2011, ha votato "Sì" ai quesiti referendari che proponevano di sottrarre la gestione del servizio idrico alla logica del mercato e del profitto;
- L'unica opzione in grado di rispettare l'esito del 2° quesito referendario, che determina l'eliminazione della remunerazione del capitale, è la gestione pubblica del servizio idrico integrato tramite un ente di diritto pubblico;
- La Corte Costituzionale, con le sentenze n.24 e n.26 del 2011, che dichiarano costituzionalmente ammissibili i primi due quesiti referendari, ha sancito che l'esito di questa abrogazione è direttamente applicabile, dunque per rendere immediatamente operativa la disposizione come risultante dall'abrogazione referendaria non servono ulteriori interventi legislativi, chiarendo, quindi, che la normativa tariffaria residua, senza la remunerazione del capitale, deve esclusivamente essere costruita per la copertura dei costi del servizio e non deve più prevedere la remunerazione stessa;
- La sentenza 199 del 20/07/2012 della Corte Costituzionale dichiarando l'illegittimità dell'art. 4 del decreto legge n. 138/2011 (convertito con modificazione in legge n.148/2011) ribadisce il valore politico e amministrativo dei risultati referendari, che, quindi, non possono essere elusi;
- La Risoluzione del Parlamento Europeo del 15 marzo 2006 sul IV Forum Mondiale dell'Acqua dichiara "l'acqua è un bene comune dell'umanità" e chiede che siano esplicitati tutti gli sforzi necessari a garantire l'accesso all'acqua alle popolazioni più povere entro il 2015 ed insiste affinché "la gestione delle risorse idriche si basi su un'impostazione partecipativa e integrata, che coinvolga gli utenti ed i responsabili decisionali nella definizione delle politiche in materia di acqua a livello locale e in modo democratico";
- La risoluzione del Parlamento Europeo dell'11 marzo 2004 sulla strategia per il mercato interno già affermava "essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non deve essere assoggettata alle norme del mercato interno europeo";
- Il principio dell'accesso all'acqua come diritto fondamentale di ogni persona, secondo criteri di parità sociale e di solidarietà è stato, altresì, recentemente ribadito

dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Risoluzione ONU del 29 luglio 2010);

#### CONSIDERATO CHE:

- L'attuale struttura giuridica, organizzativa e gestionale di ACEA ATO 5 S.p.A è quella di una società di capitale dotata di personalità giuridica di diritto privato, finalizzata quindi alla massimizzazione dei profitti;
- La gestione del servizio idrico integrato è stata caratterizzata, da evidenti carenze strutturali e funzionali, comportando, peraltro, un notevole aggravio finanziario per l'utenza, non adeguatamente compensato in termini di miglioramento della qualità del servizio erogato; basti pensare che, non solo l'ACEA ATO 5 S.p.A non ha sostenuto gli investimenti dovuti ma, non è neppure in grado di assicurare in tutto il territorio il livello minimo del servizio in termini di regolarità e continuità di erogazione del flusso idrico;
- La popolazione è oppressa da bollette sempre più esose e da minacce di distracco del flusso idrico;
- Tale situazione non può essere più tollerata o tollerabile;

#### CHIEDONO

- **Che vengano poste in essere tutte le azioni necessarie a favorire una risoluzione per inadempimento del contratto con l'attuale gestore del servizio idrico integrato;**
- **Che venga avviato l'iter per la gestione pubblica e partecipata del Servizio Idrico Integrato (tramite un soggetto di diritto pubblico) da parte del comune di Isola del Liri, attraverso le forme giuridiche che il Comune riterrà più idonee al perseguimento di tale obiettivo;**
- **Che venga coinvolta la cittadinanza sull'avvio dell'iter per la gestione pubblicistica dell'acqua, mediante l'indizione di periodiche assemblee pubbliche volte ad assicurare un'informazione ampia e trasparente.**

Isola del Liri, li 13 febbraio 2015.

Vincenzo D'Orazio  


Laura Pallareschi  


## IL GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA ISOLA 2.0:

- SENTITA LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE ANGELO CARINGI CIRCA LA SITUAZIONE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO IN PROVINCIA DI FROSINONE;
- CONSIDERATO I GRAVI DISAGI CHE LA CITTADINANZA LAMENTA QUOTIDIANAMENTE NEI CONFRONTI DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SERVIZI OTTENUTI IN CONFRONTO ALLE TARIFFE RICHIESTE DAL GESTORE;
- TENUTO CONTO CHE UNA AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL SINDACO CHE LA RAPPRESENTA HANNO L'OBBLIGO DI INTERVENIRE PRESSO GLI ORGANI PREPOSTI PER RIMUOVERE OGNI OSTACOLO CHE IMPEDISCA L'EROGAZIONE CORRETTA ED EQUA DEI SERVIZI AL CITTADINO;
- VALUTATO L'OPERATO DELL'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ( ATO 5 ), CHE RACCOGLIE I COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE, E A CUI LA LEGGE 36 /1994 (LEGGE GALLI) HA DELEGATO, ATTRAVERSO LA CONFERENZA DEI SINDACI, I COMPITI DI PIANIFICAZIONE, DI PROGRAMMAZIONE E DI AFFIDAMENTO, TRAMITE UN GESTORE, DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, CON IL COMPITO ANCHE DI CONTROLLO E DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA;
- CONSIDERATO L'OPERATO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI, ORGANISMO POLITICO DI GOVERNO DELL'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE CHE SPESSO NON E' STATO IN GRADO DI ASSUMERE LE DECISIONI CHE LE COMPETEVAANO;
- CONSIDERATO L'OPERATO DELLA STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA ( STO ), ORGANO TECNICO/OPERATIVO DELL' ATO 5 DELEGATO, SOPRATTUTTO, ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI, AL CONTROLLO E ALLA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE POI DELLA CONFERENZA DEI SINDACI, E AL RISPETTO DELLA CONVENZIONE CON IL PRIVATO GESTORE DEL S.I.I.;
- CONSIDERATO L'OPERATO DEL PRIVATO GESTORE DEL S.I.I., ACEA ATO 5, OGGETTO DI NUMEROSE LAMENTELE DI DISSERVIZI DA PARTE DEGLI UTENTI, DI ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DI AMMINISTRATORI LOCALI, CHE PER CONTRO INVECE LAMENTA LE DIFFICOLTA' AD OPERARE, IN UN AMBITO VASTO, IN MANCANZA DI DETERMINAZIONI E DEL RISPETTO DELLA CONVENZIONE DA PARTE DELL' AUTORITA' D'AMBITO. INADEMPIENZE CHE L'HANNO VISTA COSTRETTA A RICORRERE, PIU' VOLTE, ALL'AUTORITA' GARANTE E AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER IL RISPETTO DI QUANTO CONVENUTO;



- RITENUTO ANCORA VALIDO LO SPIRITO DELLA LEGGE GALLI 36/1994 DI DEFINIRE UN MODELLO GESTIONALE DI TIPO IMPRENDITORIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO;
- RITENUTO, ALTRESI', CHE L'ATTUALE GOVERNO DELLE RISORSE IDRICHE E DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, ATTRAVERSO UNA AUTORITA' D'AMBITO COSTITUITA DAI SINDACI DEI COMUNI CHE RICOMPRENDE, ED AFFIDATA, TRAMITE UNA PUBBLICA GARA E LA SOTTOSCRIZIONE DI UNA APPOSITA E DETTAGLIATA CONVENZIONE, AD UN GESTORE CHE ABBA LE CAPACITA' IMPRENDITORIALI PREVISTE DALLA LEGGE, RISPETTI IL DETTAME COSTITUZIONALE E I REFERENDUM DEL 12 E 13 GIUGNO 2011, COSI' COME LA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 15 MARZO 2006 LADDOVE RECITA "...L'ACQUA E' UN BENE COMUNE DELL'UMANITA',...LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE SI BASI SU UN'IMPOSTAZIONE PARTECIPATIVA ED INTEGRATA, CHE COINVOLGA GLI UTENTI ED I RESPONSABILI DECISIONALI NELLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI ACQUA A LIVELLO LOCALE E IN MODO DEMOCRATICO."
- TUTTO CIO PREMESSO,

#### IMPEGNA IL SINDACO

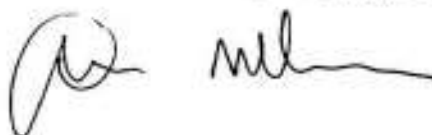
- 1) AD INTRAPRENDERE TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE, NEI CONFRONTI DELL'AUTORITA' D'AMBITO E DIRETTAMENTE NEI CONFRONTI DEL GESTORE, ACEA ATO 5, AFFINCHÉ VENGA RISPETTATA LA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO E DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, LA CARTA DEI SERVIZI E IL REGOLAMENTO IDRICO, SOPRATTUTTO CON RIGUARDO ALL'ESIGENZA DI GARANTIRE AI CITTADINI UN LIVELLO ELEVATO DI QUALITA' RISPETTO AD UN SERVIZIO VITALE ED ESSENZIALE;
- 2) A SOLLECITARE L'AUTORITA' D'AMBITO E IL GESTORE ACEA ATO 5 ALLA PREDISPOSIZIONE DI UNA NUOVA CARTA DEI SERVIZI CHE TENGA CONTO MAGGIORMENTE DELLE ESIGENZE RAPPRESENTATE IN QUESTI ULTIMI ANNI DAI CITTADINI/CONSUMATORI;
- 3) AD INTRAPRENDERE TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE, ALL'INTERNO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI, AFFINCHÉ L'AUTORITA' D'AMBITO SVOLGA COMPIUTAMENTE IL RUOLO CHE LE COMPETE, DI GOVERNO, DI PROGRAMMAZIONE, DI DETERMINAZIONE TARIFARIE E DI CONTROLLO.
- 4) A SOLLECITARE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, COORDINATORE DI DIRITTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI, A RILANCIARE I COMPITI E LE FUNZIONI DELLA CONSULTA D'AMBITO;

- 5) A RICHIEDERE, ALL'AUTORITA' D'AMBITO, UN MONITORAGGIO CONTINUO E DETTAGLIATO, AD OPERA DEL SERVIZIO TECNICO OPERATIVO (STO), CON REPORT PERIODICI, DEL RISPETTO DELLA CONVENZIONE DA PARTE DEL GESTORE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, AL RIMBORSO AI COMUNI DELLE RATE DEI MUTUI, AL PAGAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI, AL RISPETTO DELLA CARTA DEI SERVIZI E ALLA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE VIGENTI;
- 6) A SOLLECITARE L'AUTORITA' D'AMBITO E LA STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA A DEFINIRE ED APPROVARE IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI;
- 7) A VERIFICARE E SOLLECITARE L'INSERIMENTO, NEL PIANO DI INVESTIMENTI STESSO, DEGLI INTERVENTI NECESSARI PER IL TERRITORIO DI ISOLA DEL LIRI, CON RIFERIMENTO ALLA RETE IDRICA, ALLA RETE FOGNARIA E SOPRATTUTTO AL DEPURATORE COMUNALE.
- \* 9) A TRASMETTERE IL PRESENTE ORDINE DEL GIORNO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA, AI COMPONENTI DELLA CONSULTA D'AMBITO, ALLA STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA, AD ACEA ATO 5.

Isola del Liri, 13.02.2015

CAPOGRUPO CONSILIARE "ISOLA 2.0"

MASSIMIGIANO QUADRINI



- 8) CHE VENGA ISTITUITO, IN LEGGE DI CONFERENZA DEI CAPI GRUPPO UN TAVOLO ~~TECNICO~~ PERMANENTE DI CONCERTAZIONE PER MONITORARE ED APPROVARE LE PROBLEMATICHE LEGATE AL SISTEMA IDRICO INTEGRATO E DARE DISEGNO FATTIVO DI CITTADINI



allegato "D"

## IL SOTTOSCRITTO

CAPOGRUPPO DEL "GRUPPO CONSILIARE OBIETTIVO ISOLA – FORZA ITALIA" DEL COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

SOTTOPONE AL CONSIGLIO COMUNALE IL SEGUENTE

### ORDINE DEL GIORNO

#### PREMESSO CHE:

- Gli aumenti tariffari in modalità retroattiva stanno causando una protesta sempre crescente della popolazione e stanno creando notevoli problemi di natura economica visto anche la persistenza della crisi in cui versano le famiglie isolane e della nostra provincia.
- La rete idrica è caratterizzata da notevoli perdite, che spesso determinano una diminuzione del flusso idrico se non una totale assenza dello stesso senza preavviso alcuno alla cittadinanza;
- Il Gestore del servizio idrico non sta realizzando gli investimenti idonei al miglioramento della situazione.

#### CONSIDERATO

- Che la struttura di controllo fatta dalla: *Conferenza dei Sindaci, Consulta d'Ambito, Segreteria Tecnica Operativa (STO)*, che dovrebbe gestire e garantire un giusto rapporto tra Gestore del Servizio Idrico e la popolazione in questi anni non è stata capace di trovare le giuste soluzioni al problema.

#### CHIEDE

- Che venga istituito un Tavolo Tecnico Permanente costituito dai membri di questo consiglio comunale, i tecnici del Comune e i rappresentanti delle associazioni cittadine più rappresentative, in modo da dare un sostegno attivo alle tante famiglie che si vedono arrivare bollette da capogiro; e che sia di controllo della situazione e di supporto al Sindaco all'interno della Conferenza dei Sindaci;
- Che venga impegnato il Sindaco ad attivare le pratiche per l'ottenimento del pagamento degli oneri di concessione ancora non incassati;
- Che venga dato mandato al Sindaco di attivare tutte le pratiche, in seno alla conferenza dei Sindaci, per valutare tutte le procedure idonee finalizzate alla risoluzione del contratto con il Gestore del Servizio Idrico.

Isola del Liri, li 13 febbraio 2015.

Enzo Altobelli  


- O.d.g. Gruppo consiliare Progetto Comune allegato "A" Consiglieri votanti n. 16 Voti Favorevoli 4, Astenuti n. 3 (Altobelli, D'Orazio, Palleschi) Voti contrari n. 9 (Quadrini V, Quadrini M. Marziale , Pantano, Mancini M. D'Ambrosio, Romano F, Romano P. Caringi), pertanto l'o.d.g. viene respinto;

Escono dall'aula i Consiglieri Trombetta, Di Pucchio, Mancini A. e Tomaselli – Presenti n. 12 -

- O.d.g. Gruppo consiliare P.S.I. allegato "B" Consiglieri votanti n. 12 Voti Favorevoli 2, Astenuti n. 1 (Altobelli,) Voti contrari n. 9 (Quadrini V, Quadrini M. Marziale , Pantano, Mancini M. D'Ambrosio, Romano F, Romano P. Caringi), pertanto l'o.d.g. viene respinto;
- O.d.g. Gruppo consiliare Isola 2.0 allegato "C" integrato con l'o.d.g. del Gruppo Consiliare Obiettivo Isola – Forza Italia allegato "D" Consiglieri votanti n. 12 Voti Favorevoli 10, Voti contrari n. 2 ( D'Orazio e Palleschi), pertanto l'o.d.g. viene approvato.

Essendo esaurito l'o.d. g. il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 21,50.



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to D'Orazio Vincenzo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Lorenzo Norcia

---

n. 20 FEB. 2015

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

**Il Responsabile**  
f.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

**Il Vice Segretario Generale**  
f.to Dott.ssa Maria Di Pedè

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 20 FEB. 2015



IL VICE SEGRETARIO GENERALE